

SEFFILINE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE LAME, 98 - BOLOGNA (BO) 40122
Codice Fiscale	03743721205
Numero Rea	BO 543165
P.I.	03743721205
Capitale Sociale Euro	10.555 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	325011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	79.912	70.133
II - Immobilizzazioni materiali	46.548	-
Totale immobilizzazioni (B)	126.460	70.133
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	64.529	31.200
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.581	36.878
Totale crediti	56.581	36.878
IV - Disponibilità liquide	60	88.855
Totale attivo circolante (C)	121.170	156.933
D) Ratei e risconti	426	10
Totale attivo	248.056	227.076
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.555	10.555
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.005	25.005
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(94.499)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(57.278)	(94.499)
Totale patrimonio netto	(116.216)	(58.939)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.730	2.744
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.997	140.768
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.332	141.695
Totale debiti	357.329	282.463
E) Ratei e risconti	1.213	808
Totale passivo	248.056	227.076

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, gli impatti negativi sullo svolgimento dell'attività sono stati modesti, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

- il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

Infine la società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, in considerazione dell'emergenza sanitaria data dalla diffusione del Covid-19, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, poiché la Società si è avvalsa delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.L. 17/03/2020, n.18, come modificato dal D.L. 31/12/2020 n. 183.

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, hanno costretto la società a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020.

In particolare la società ha avuto accesso ai seguenti finanziamenti:

- euro 23.000 con garanzia statale del 100% a rilascio automatico, restituzione in 6 anni, preammortamento di 2 anni e tasso di interesse massimo di legge;

Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai seguenti finanziamenti in essere

EMILBANCA MUTUO CHIROGRAFARIO N. 157654 IMPORTO CAPITALE EURO 141.695

la società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 30.06.2021

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Poiché la società ha deciso di sospendere l'intera rata, ossia quota capitale e quota interessi, gli interessi che matureranno durante la sospensione, saranno ripagati in quote, successivamente al 30.06.2021, nel piano di ammortamento residuo.

L'amministratore non ha percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo amministratore.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Conto economico micro

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.687	93.933
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	17.071	9.231
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17.071	9.231
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.813	312
Totale altri ricavi e proventi	4.813	312
Totale valore della produzione	124.571	103.476
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.147	69.885
7) per servizi	71.779	69.423
8) per godimento di beni di terzi	1.010	913
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.717	40.329
b) oneri sociali	6.479	11.778
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.993	2.744
c) trattamento di fine rapporto	2.993	2.744
Totale costi per il personale	29.189	54.851
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.392	13.048
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.511	13.048
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.881	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.392	13.048
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.493)	(13.734)
14) oneri diversi di gestione	8.551	2.253
Totale costi della produzione	177.575	196.639
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(53.004)	(93.163)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.274	1.336
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.274	1.336
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.274)	(1.336)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(57.278)	(94.499)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(57.278)	(94.499)

Bilancio micro, altre informazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi e ammontano a euro 102.687.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 4.813.

Contributi Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte con il D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77 /2020, misure di sostegno volte alla concessione di aiuti nella forma dei crediti d'imposta e contributi a fondo perduto in presenza di determinate condizioni. La società, avendo i requisiti previsti dalla norma, ha usufruito delle seguenti agevolazioni.

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'articolo 25 del D.L. n. 34/2020, (c.d. "Decreto rilancio"), pari ad euro 2.000, tramite accredito diretto da parte dell'Agenzia delle Entrate su presentazione di apposita istanza valida per l'attestazione dei requisiti richiesti dalla norma. L'erogazione in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi: effetti Covid-19

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione sono risultati mediamente inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio a causa dell'epidemia da Covid-19.

Inoltre la società, per poter riprendere la propria attività in sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni sanitarie per contrastare la diffusione del Covid-19, ha sostenuto spese impreviste per euro 600 imputate alle seguenti voci di Conto economico:

- B.7 (costi per servizi), per euro 600;

Dati occupazione – Covid-19

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione. Tale scelta ha consentito di contrarre i costi del personale per euro 12.663.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **riportare a nuovo la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 57.278 usufruendo delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 266 della Legge n. 178/2020, posticipando quindi al quinto esercizio successivo il termine entro il quale la perdita dell'esercizio oggetto del presente bilancio deve risultare diminuita a meno di un terzo, con riduzione del capitale in proporzione alle perdite accertate in sede di assemblea per l'approvazione del bilancio di tale esercizio, qualora la perdita non venga ripianata a norma dell'art. 2482-bis, c. 4, C.C..

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal 2° comma, lett. h), n.1, dell'art. 25 del D.L. 179/2012.

Nel corso del 2020 la società risulta in possesso del requisito soggettivo previsto dalla normativa vigente in materia di start up innovative.

E' infatti licenziataria di un brevetto registrato in Italia con domanda n.102017000128569 presentata il 10.11.2017. Si precisa che il brevetto è stato acquistato dalla società, che ne è divenuta proprietaria il 12 marzo 2021."

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125 e ss. della Legge 4 agosto 2017, n. 124 prevede che i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del C.C. pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33". In relazione a tale obbligo si evidenzia che la società ha percepito i seguenti contributi/aiuti di carattere generale ovvero erogazioni indicate nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento /Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
2546706	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C (2020) 1863 final e successive modifiche	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	C. 32.5	Garanzia (se del caso con un riferimento alla decisione della Commissione (10))		€ 23.000,00	€ 23.000,00

L'Amministratore Unico
Gennai Alessandro